



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "NATALE PRAMPOLINI"

Via Acque Alte s.n.c. - 04010 B.go Podgora - Latina

☎ 0773/637182 📠 0773/639100



ltic81500e@istruzione.it



ltic81500e@pec.istruzione.it



<http://www.icprampolini.edu.it>

Al personale docente
Al personale scolastico
Alle famiglie degli alunni

Comunicazione n° 111

del 05.11.2019

Oggetto: **Misure di profilassi per il controllo della pediculosi**

Il Dirigente Scolastico

Vista Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998;

Vista Circolare dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, Servizio Prevenzione, Formazione e Documentazione – U.O. Malattie Infettive prot. 6770 – ASP del 02/12/2005

Vista Nota del 09.09.2013 sulla “Pediculosi: Riammissione a scuola”

INFORMA

che in presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente Scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

A tal proposito si ritiene opportuno rendere note le indicazioni emanate dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio in merito alle misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole. “Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.”

Ai genitori dei ragazzi che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

- L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo ragazzo ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico.
- In caso di sospetta pediculosi (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente ‘grattamento’ della testa) gli insegnanti daranno tempestiva comunicazione alla famiglia e l'alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento ed eventualmente sono state asportate le lendini, oppure che il trattamento non è stato necessario per l'assenza di parassiti e/o di lendini. Qualora si verificano frequenti recidive, legate soprattutto alla



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "NATALE PRAMPOLINI"

Via Acque Alte s.n.c. - 04010 B.go Podgora - Latina

☎ 0773/637182 📠 0773/639100



ltic81500e@istruzione.it



ltic81500e@pec.istruzione.it



<http://www.icprampolini.edu.it>

scarsa sensibilità al problema da parte di alcuni genitori, è necessario che, per poter frequentare la comunità, i casi accertati e quelli sospetti esibiscano certificazione medica di non contagiosità. Per risolvere il problema della pediculosi ricorrente, che colpisce alternativamente ora l'uno, ora l'altro bambino della stessa classe, si suggerisce ai genitori di accordarsi per praticare nello stesso giorno un trattamento antiparassitario.

- Qualora l'alunno non venga adeguatamente sottoposto a trattamento antiparassitario, il Dirigente Scolastico dovrà disporre l'allontanamento obbligatorio del ragazzo in modo da interrompere la catena di trasmissione e verrà inviata ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.
- Il personale sanitario della ASL è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.
- Il medico curante (pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

Per ogni ulteriore informazione si può far riferimento anche al seguente link:

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_3_1_1.jsp?menu=dossier&p=dadossier&id=18

Nell'auspicio di un positivo riscontro alla presente, si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
F.TO Dott.ssa Immacolata Picone

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, d.lgs. n. 39/93*